



**“I. C. “KAROL WOJTYLA”
VIA DELL’ARSENALE 62
90142 PALERMO**



**IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE**

L’anno 2023, il mese di gennaio il giorno 11 nei locali dell'Istituto IC KAROL WOJTYLA di Palermo, alle ore, in sede di contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica, VISTO il DLGS 165/2001 come integrato dal DLGS n. 150/2009 e dal Dlgs n. 75/2017; VISTO il DPR n. 275/99 in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche; VISTO il C.C.N.L del comparto Istruzione e ricerca 2016/2018 ed in particolare l’art. 22 comma 4 lettera c);

TRA

la delegazione di parte pubblica rappresentata dal dirigente scolastico pro-tempore, la RSU dell’Istituto e le OO.SS. provinciali, rappresentative nel comparto e firmatarie del Contratto Collettivo Nazionale, si sottoscrive l’ipotesi di contratto integrativo dell’Istituzione scolastica. L’ipotesi sarà inviata all’organo di controllo, corredata da relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria per l’acquisizione del prescritto parere.

PARTE PUBBLICA

**Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Ivana Corvaia**

PARTE SINDACALE

RSU

Buscemi Maria

Ambrosecchio Vanessa

Peri Manlio



“I. C. “KAROL WOJTYLA”
VIA DELL’ARSENALE 62
90142 PALERMO



CONTRATTO INTEGRATIVO D’ISTITUTO

Il presente contratto si articola in due parti:

1. PARTE NORMATIVA

Riguarda tutti gli aspetti normativi definiti in coerenza con le previsioni del
CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE LAVORO - COMPARTO
ISTRUZIONE E RICERCA – SEZ. SCUOLA , art. 22 comma 4 lett C) punti c.1, c.5) c.6) c.8, c.9

2. PARTE ECONOMICA

Riguarda tutti gli aspetti relativi ai criteri per la ripartizione, l’attribuzione e ladeterminazione dei
compensi di cui all’art. 22 comma 4 lett C) punti c.2, c.3, c.4, c.7

PARTE PRIMA (NORMATIVA)

ART. 1

Obiettivi e Strumenti della contrattazione

1. Il sistema delle relazioni sindacali rappresenta lo strumento per costruire relazioni stabili tra amministrazioni pubbliche e soggetti sindacali, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione e risoluzione dei conflitti.
2. Obiettivi delle relazioni sono:
 - contemperare il miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti e incrementare l’efficacia e l’efficienza dei servizi prestati;
 - migliorare la qualità delle decisioni assunte;
 - sostenere la crescita professionale e l’aggiornamento del personale, nonché iprocessi di innovazione organizzativa .
3. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l’interpretazione autentica.
4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell’assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l’Amministrazione.



“I. C. “KAROL WOJTYLA”
VIA DELL’ARSENALE 62
90142 PALERMO



ART. 2

2. *Relazioni sindacali a livello di Istituzione scolastica – composizione della delegazione trattante e modalità*

1. La delegazione trattante si compone di:

- parte pubblica rappresentata dal Dirigente scolastico;
- soggetti eletti nelle Rappresentanze Sindacali Unitarie;
- OO.SS. territoriali, rappresentative e firmatarie del CCNL – 2016/2018.

2. Il dirigente convoca il tavolo negoziale per la contrattazione integrativa, entro i termini di cui all’art. 22 comma 7 della Contrattazione collettiva Nazionale.

3. La convocazione del tavolo negoziale ha forma scritta ed è recapitata ai soggetti della delegazione sindacale, con almeno cinque giorni di anticipo. La convocazione deve riportare l’ordine del giorno.

4. l’informazione sulle materie oggetto di contrattazione integrativa va effettuata con l’invio di dati ed elementi conoscitivi prima della convocazione del tavolo negoziale.

ART. 3

Ai sensi dell’art. 5 e dell’art. 22 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, sono oggetto di informazione:

- a) tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
- b) tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
- c) la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
- d) i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).

Gli elementi conoscitivi dell’informazione sono trasmessi dal dirigente scolastico ai soggetti sindacali come previsto all’art. 5 del CCNL del comparto al quale si rinvia integralmente

Ai sensi dell’art. 6 e dell’art. 22 del CCNL e dell’art. 22, del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, sono oggetto di confronto le seguenti materie:

- 1. l’articolazione dell’orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l’individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d’Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
- 2. i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all’interno dell’istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
- 3. i criteri per la fruizione dei permessi per l’aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
- 4. promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).



“I. C. “KAROL WOJTYLA”
VIA DELL’ARSENALE 62
90142 PALERMO



ART. 4

Contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica – art. 22 comma 4lett. C)

Alla contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica sono demandate le seguenti materie:

- 1) attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- 2) criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di Istituto;
- 3) criteri per l’attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell’art. 45, comma 1, del d.lgs n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all’alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
- 4) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell’art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 ivi comprese di quelle relative all’art.1, comma 126, della Legge 107/2015 (ex bonus docente), confluite nel fondo per il miglioramento dell’offerta formativa a favore del personale scolastico senza ulteriore vincolo di destinazione (L.160/2020)., ;
- 5) criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n.146/1990;
- 6) criteri per l’individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione travita lavorativa e vita familiare;
- 7) criteri generali per ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di formazione dei docenti;
- 8) criteri generali per l’utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione).

Nel caso in cui per disposizioni delle autorità competenti venga disposta la sospensione delle attività didattiche in presenza si darà piena attuazione a quanto previsto dall’Ipotesi di CCNI sulla Didattica Digitale Integrata sottoscritto in data 25 ottobre 2020 ed in particolare all’art.3, comma 3 ;

- 9) riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi ea supporto dell’attività scolastica
N.B per i punti c.1, c.5, c.6,c.7, c.8, c.9 in caso di accordo non raggiunto, decorsi 30 giorni eventualmente prorogabili ad altri 30, le parti riassumono le rispettive prerogative (CCNL 2016/18 art.7 c.6) per i punti c.2, c.3 e c.4, si assumono le prerogative in via provvisoria e si proseguono le trattative che devono concludersi entro 45 giorni eventualmente prorogabili per altri 45 (CCNL 2016/18 art.7 c.7)



“I. C. “KAROL WOJTYLA”
VIA DELL’ARSENALE 62
90142 PALERMO



ART. 5

Durata, decorrenza, tempi e procedure della contrattazione

1. Il presente contratto rimane valido sino alla stipula del successivo. La parte 2^a relativa alla ripartizione delle risorse è oggetto di contrattazione annuale;
2. Il contratto integrativo, sottoscritto dalle parti, viene inviata entro 10 giorni dalla sottoscrizione ai Revisori dei conti. Il contratto diventa definitivo dopo il parere favorevole degli stessi o comunque trascorsi 15 giorni senza rilievi.
3. Il Contratto integrativo d’Istituto, dopo la firma, sarà pubblicato sul sito della scuola, in apposita sez “ albo sindacale”.
4. Il presente contratto ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie indicate nell’art.22 comma 4 lettera c)c) del CCNL 2016/18 in coerenza con le scelte operate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d’Istituto all’atto dell’elaborazione del PTOF. Ai sensi dell’art.7 del CCNL 2016/18 di comparto, all’inizio del nuovo anno scolastico la RSU potrà richiedere la negoziazione dei criteri di ripartizione delle risorse. In caso contrario, conserva la validità fino alla sottoscrizione di un successivo accordo decentrato.
5. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali o su richiesta delle parti.

ART. 6

Interpretazione autentica

1. In caso di controversie sull’interpretazione dei contratti integrativi d’Istituto le parti che li hanno sottoscritti, **entro 7 (sette) giorni dalla richiesta scritta e** motivata di uno dei firmatari, si incontrano per definire consensualmente il significato della clausola controversa;
2. La procedura dovrà concludersi entro 30 gg. dalla data del primo incontro;
3. La richiesta di interpretazione autentica dovrà contenere una sintetica descrizione dei fatti e degli elementi di diritto sui quali si basa e deve far riferimento a problemi interpretativi ed applicativi di rilevanza generale;
4. L’accordo raggiunto sostituisce la clausola controversa sin dall’inizio della vigenza del contratto integrativo, tranne i casi in cui palesemente si riconosca l’impossibilità dell’applicazione ex tunc della clausola stessa;
5. Di ulteriore accordo sarà data informazione al personale con pubblicazione sulla sezione dell’albo sindacale istituita sul sito della scuola



“I. C. “KAROL WOJTYLA”
VIA DELL’ARSENALE 62
90142 PALERMO



ART. 7

Verifica dell’attuazione dell’accordo

1. La verifica dello stato di attuazione del presente contratto si svolgerà al termine di ogni anno scolastico e comunque prima dell’inizio delle lezioni del successivo.
2. Nella bacheca sindacale dell’Istituzione scolastica la RSU e le OO.SS. hanno diritto di affiggere materiale di interesse sindacale e del lavoro, nel rispetto della normativa vigente in materia di pubblicazione di atti e di tutela delle persone, senza preventiva autorizzazione del Dirigente scolastico;
3. Il Dirigente scolastico assicura la tempestiva affissione negli appositi spazi del materiale sindacale inviato per posta elettronica, via fax o per posta ordinaria e consegna tutte le comunicazioni, inviate dalle OO.SS. provinciali ai rappresentanti sindacali di Istituto.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 8 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative hanno diritto ad uno spazio (bacheca murale) nel quale pubblicare documenti relativi all’attività sindacale;
2. Con le stesse modalità viene resa disponibile una bacheca virtuale all’interno del sito web della scuola.
3. La RSU e/o le OO.SS. sono responsabili della pubblicazione dei documenti relativi all’attività sindacale.
4. Ogni documento pubblicato nella bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell’assunzione della responsabilità legale.
5. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale biblioteca concordando con il dirigente le modalità per l’agevolazione, il controllo e la pulizia del locale stesso.
6. Il dirigente trasmette, per posta elettronica, alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative, le notizie di natura sindacale provenienti dall’esterno
7. Nessuna responsabilità può essere addebitata al dirigente in caso di non recapito dovuto al malfunzionamento della casella del destinatario.

Art. 9

Permessi sindacali per l’esercizio del mandato di RSU

1. Il dirigente provvede ad inizio di anno scolastico a comunicare alla RSU il monte ore di permessi sindacali retribuiti, calcolato in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato
2. Unità di personale in servizio a tempo indeterminato **n. 119 X 25’30’ = 3034,50/60’ = 50,58 h.**



“I. C. “KAROL WOJTYLA”
VIA DELL’ARSENALE 62
90142 PALERMO



3. La RSU con accordo al suo interno, gestirà i permessi in modo autonomo, dando comunicazione al dirigente scolastico della data e della durata in cui il singolo componente intende fruirne con un preavviso di almeno due giorni.

ART. 10

Criteria e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990

Il diritto alla partecipazione ad assemblee sindacali, durante l’orario di lavoro, è disciplinato all’articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016- 2018, cui si rinvia integralmente.

La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS.rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente, tempestivamente pubblica l’avviso ed informa il personale con circolare interna. Il personale è tenuto a comunicare l’adesione **entro i termini indicati dall’amministrazione e comunque con almeno due giorni di anticipo**, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica, per il dipendente, la rinuncia a partecipare e l’obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.

1. Se l’assemblea è per tutto il personale (docente e non docente) e le lezioni sono state sospese per tutte le classi/sezioni, sarà garantita la presenza di **n. 2 (due) unità di personale ausiliario nella sede dove sono ubicati gli Uffici e di n. 1 (una) unità di personale assistente amministrativo;**
2. Qualora non si dia luogo all’interruzione delle lezioni e l’assemblea riguardi anche il personale ATA, dovrà essere garantita **almeno la vigilanza all’ingresso/ agli ingressi e il funzionamento del centralino telefonico con n. 1 unità di personale ausiliario per singola sede.**
5. Il Dirigente scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti abbiano dichiarato di partecipare all’assemblea, dandone comunicazione preventiva alle famiglie;
6. Il personale che non partecipa svolge il normale orario di servizio previsto per la giornata in questione
7. L’individuazione del contingente minimo sarà effettuata con i seguenti criteri:
 - Disponibilità volontaria;
 - Individuazione da parte del Dsga secondo il criterio della rotazione.

TITOLO III

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

ART. 11

Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c.4 lettera c.1);

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell’istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.



“I. C. “KAROL WOJTYLA”
VIA DELL’ARSENALE 62
90142 PALERMO



2. Il DS assicurerà al RLS la formazione dalla normativa vigente.
3. È fatto obbligo al RLS di partecipare
4. Il R.L.S. e il R.S.P.P accedono a tutta la documentazione relativa all’attuazione del T.U. n. 81/2008 e successive modificazioni;
5. Il D.S. consulta il R.L.S. e il R.S.P.P ogni qualvolta si renda necessario assumere decisioni in attuazione alla normativa in materia di sicurezza. In occasione della consultazione i due responsabili hanno facoltà di formulare proposte e opinioni sulle tematiche oggetto della consultazione stessa; la consultazione verrà registrata su apposito registro;
6. Il RLS e il RSPP hanno facoltà di accesso in tutti i luoghi di lavoro, dopo averne dato preavviso al D.S.
7. Il RSPP, dopo le visite di ricognizione, segnala per iscritto al D.S. tutte le situazioni di non conformità rilevate;
8. Durante le attività scolastiche in cui vengono adoperate le attrezzature di laboratorio e la palestra, indipendentemente dal fatto che dette attrezzature vengano utilizzate nei laboratori, nella palestra o in altri ambienti, il docente ha tutte le responsabilità che gli derivano dalla funzione di preposto con il compito di vigilare e controllare;
9. Il RLS gode dei diritti sindacali e può usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell’art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, alle quali integralmente si rinvia.
10. A norma delle vigenti disposizioni di legge, è assolutamente vietato a chiunque di fumare all’interno dei locali della scuola. Il D.S. e tutto il personale dell’Istituto hanno il dovere di fare rispettare tale norma a tutela della salute degli alunni e del personale medesimo;
11. Il personale tutto ha l’obbligo di collaborare segnalando al RSPP e al RLS eventuali situazioni di potenziale pericolo per l’incolumità dei lavoratori e di quanti popolano gli edifici scolastici. Il personale, docente ed ATA, in caso di urgenza o in situazioni ritenute di potenziale pericolo per le quali non ci siano disposizioni precise, ha l’obbligo di adottare, nelle more della segnalazione scritta al DS, tutti gli accorgimenti volti a tutelare la salute e l’incolumità degli alunni e degli operatori scolastici (es. luoghi esterni accidentati, scivolosi, spigoli, arredi barcollanti, ecc);
12. **L’incarico alle figure sensibili (Addetto al primo soccorso e primo intervento antincendio) alle quali l’Amministrazione ha garantito la formazione, è rinnovato automaticamente sino a determinarsi di situazioni nuove che richiedano la revisione degli incarichi stessi. La revoca dell’incarico va motivata e comunicata all’interessato nonché al RSPP e al RLS.**
13. **Sorveglianza sanitaria – Medico competente**

I lavoratori addetti ad attività per le quali il documento di valutazione dei rischi ha evidenziato un rischio per la salute sono sottoposti alla sorveglianza sanitaria. Essa è obbligatoria quando i lavoratori sono esposti a rischi specifici individuati dalla legge come particolarmente pericolosi per la salute: ad es., l’esposizione ad alcuni agenti chimici, fisici e biologici elencati nel DPR 303/56, nel D.lgs. 77/92 e integrati negli Art. 25, 38, 39 e seguenti del D.lgs. 81/08, oppure l’uso sistematico di video-terminali, per almeno venti ore settimanali, dedotte le interruzioni.

Il Dirigente Scolastico individua il medico che svolge la sorveglianza sanitaria. Il medico viene individuato tra i medici competenti in Medicina del Lavoro. Per l’annoscolastico 2022/23 è la Dott.ssa Girolama Favata



“I. C. “KAROL WOJTYLA”
MATERNA - ELEMENTARE -
MEDIA VIA DELL’ARSENALE 62
90142 PALERMO



14. Referente Covid

Con la cessazione dello stato di emergenza al 01/04/2022, DL 24/2022, la nomina del referente COVID è da intendersi esclusivamente quale figura da attivare solo in caso di ripresa dell'emergenza epidemiologica. In assenza di emergenza la figura sarà da supporto per eventuali rilevazioni periodiche .

ART. 12

Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c.4 lettera c.6);

1. L'orario del personale ATA, nell'ambito delle ore settimanali previste dal Contratto Nazionale, sarà articolato in orario antimeridiano o pomeridiano in modo da garantire il regolare svolgimento del servizio;
2. Per venire incontro ad esigenze di conciliazione tra la vita lavorativa e quella familiare del personale che ne farà espressa richiesta potranno essere individuate fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita, per l'intero anno scolastico o per periodi dell'anno scolastico, con i seguenti criteri:

Per il personale Ausiliario:

- Rimodulazione dell'orario di entrata del personale ausiliario anche successivo all'inizio delle lezioni giornaliere nel rapporto non superiore ad 1/4 (ad es. su n. 4 unità di personale in servizio nella sede, la flessibilità può essere consentita a n. 1); ciò al fine di garantire comunque il regolare svolgimento del servizio e delle lezioni;
- Rimodulazione dell'orario di uscita del personale ausiliario non prima che siano terminate le lezioni giornaliere a condizione che il mattino seguente l'ingresso sia in orario congruo con l'espletamento del servizio di pulizia non effettuato il giorno precedente.
- In caso di sospensione delle attività didattiche, i collaboratori scolastici presteranno servizio in sede , tranne nei casi in cui il plesso di appartenenza resti aperto per esigenze dell'Amministrazione.

Per il personale Assistente Amministrativo:

- Flessibilità in ingresso ed in uscita comunque non oltre n. 1 ora dall'inizio delle attività mattutine o n. 1 ora dal termine delle stesse. Dovrà sempre essere garantito l'orario di lavoro settimanale o con prolungamento dell'orario di uscita in caso di ingresso posticipato o con recuperi programmati nell'arco della settimana in caso di uscite anticipate. Il beneficio potrà essere concesso contemporaneamente nel rapporto non superiore a 1/3.

Nel caso in cui venga disposto dalle autorità competenti, il personale assistente amministrativo svolgerà la propria attività lavorativa , per quanto possibile, in modalità agile.



“I. C. “KAROL WOJTYLA”
MATERNA - ELEMENTARE -
MEDIA VIA DELL'ARSENALE 62
90142 PALERMO



ART. 13

Criteri generali per ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di formazione dei docenti; (art. 22 c.4 lett c.7)

Le risorse, eventualmente disponibili, destinate alla formazione del personale, saranno programmate nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti e sulla base delle esigenze di formazione del personale docente ed ATA. Le attività di formazione, pianificate in coerenza con il PTOF, saranno ripartite nella seguente misura:

- 65% della disponibilità per il personale docente;
- 35% per il personale ATA;

1. La formazione prevista dal T.U. n. 81/2008 assume carattere di priorità. La ripartizione delle eventuali somme disponibili, pertanto, nella percentuale indicata al comma 1 del presente articolo, sarà effettuata detratta la previsione delle somme necessarie alle attività del presente comma.

ART. 14

ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI AI PLESSI E ALLE ATTIVITA'

Obiettivo primario L'assegnazione dei docenti alle classi è finalizzata alla piena attuazione di quanto dichiarato nel POF e tiene conto dei criteri sotto elencati.

1. Procedura di assegnazione. L'assegnazione del personale docente alle classi e ai plessi è effettuata dal Dirigente Scolastico, in base ad un combinato disposto richiamato dal Dlgs. 297/94 (artt. 7, 10, 396,459), dal Dlgs. 165/01 (art. 25) e dal D.M. n° 37 del 26 marzo 2009. Il Consiglio di Istituto indica i criteri generali per l'assegnazione dei docenti alle classi. Il Collegio Docenti formula proposte in merito all'assegnazione dei docenti alle classi. L'assegnazione viene disposta dal Dirigente Scolastico sulla base dei criteri generali formulati dal Consiglio di Istituto e del parere espresso dal Collegio Docenti, dopo un'attenta analisi del contesto generale e specifico in cui si opera.
2. Tempi di assegnazione: inizio settembre
3. Criteri
 - a. Per le assegnazioni di personale docente già in servizio nel plesso, sarà di norma considerato prioritario il criterio della continuità didattica, salvo casi particolari che impediscano oggettivamente l'applicazione di tale principio, valutati dal Dirigente Scolastico.
 - b. Alle classi dovrà essere garantita, per quanto possibile, pari opportunità di fruizione di personale stabile (di ruolo). Particolare attenzione al presente criterio va prestata nelle classi terminali del ciclo e quelle in cui si trovino alunni diversamente abili, in quanto sovente l'insegnante di sostegno è assunto con incarico annuale e non costituisce punto di riferimento stabile per l'alunno.
 - c. Nei limiti del possibile dovranno essere valorizzate le professionalità e le competenze specifiche ed esaminate le aspettative, nonché i titoli professionali posseduti da ciascun docente anche al fine della realizzazione di progetti innovativi e/o sperimentali approvati dal Collegio dei Docenti.
 - d. In caso di richiesta del docente di essere assegnato ad altra classe, l'accoglimento della



**“I. C. “KAROL WOJTYLA”
MATERNA - ELEMENTARE -
MEDIA VIA DELL’ARSENALE 62
90142 PALERMO**



domanda è condizionato dalla disponibilità del posto richiesto, cui possono concorrere con pari diritti tutti i docenti dell’ordine di scuola, nel rispetto dei criteri di cui a tutti i punti del presente articolo.

e. L’anzianità di servizio, desunta dalla graduatoria interna d’istituto, sarà presa in considerazione, ma non assunta come criterio assoluto, poiché potrebbe risultare potenzialmente ostativa rispetto alle strategie utili a eventuali piani di miglioramento dell’offerta, pertanto non è criterio vincolante.

f. I docenti che assumono servizio per la prima volta nell’Istituto, potranno presentare domanda di assegnazione al singolo plesso, per i posti vacanti dopo le sistemazioni dei docenti già appartenenti all’organico del precedente anno scolastico.

g. In caso di concorrenza di più domande sul medesimo posto o in caso di perdita di posti nel plesso o scuola, l’individuazione sarà disposta nel rispetto della graduatoria formulata in base alla tabella di valutazione dei titoli, concernente le utilizzazioni e le assegnazioni provvisorie del personale docente per l’anno scolastico in corso.

h. Va evitata per quanto possibile l’assegnazione a classi in cui siano iscritti parenti o affini.

i. Nel caso in cui la normativa consenta il semiesonero per uno dei Collaboratori di nomina del DS, quest’ultimo può apportare le modifiche necessarie alla cattedra del medesimo ai fini di perseguire la migliore gestione delle risorse in rapporto alle deleghe conferite al Collaboratore e alle esigenze didattiche coinvolte

ART. 15

Criteri generali per l’utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)- (Art. 22, c. 4, lett.c.8);

1. Al fine di garantire il diritto alla disconnessione del personale docente ed ATA, si stabiliscono le seguenti condizioni:
Le comunicazioni di servizio vengono effettuate prevalentemente in orario lavorativo di apertura degli uffici di segreteria .
2. Il ricorso ai social (whatsApp...) è previsto solo per i docenti che ricoprono incarichi di responsabilità (Collaboratori del DS, Funzioni strumentali, staff, referenti...),previa autorizzazione. Se social di gruppo saranno rispettati gli orari di cui sopra.
3. È fatta salva la possibilità per l’Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile giustificata da ragioni di sicurezza ed emergenza.

ART. 16

Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell’attività scolastica. (Art. 22, c.4, lett. c.9)

Al fine di garantire la qualità del lavoro, elevare la professionalità del personale amministrativo attraverso il ricorso a innovazioni tecnologiche ed informatizzazione dei processi, in fase di prima



**“I. C. “KAROL WOJTYLA”
MATERNA - ELEMENTARE -
MEDIA VIA DELL’ARSENALE 62
90142 PALERMO**



applicazione, si procederà come di seguito:

1. Attivazione di processi di empowerment con il diretto coinvolgimento del personale docente ed ATA perché contribuisca alla migliore definizione/pianificazione degli interventi di formazione e/o addestramento all’uso delle tecnologie esistenti;
2. Pianificazione di spesa per l’ammodernamento delle tecnologie affinché rispondano alle esigenze di informatizzazione dei processi per la semplificazione, la dematerializzazione e la riduzione dei tempi per singola azione/attività

PARTE SECONDA (ECONOMICA)

ART. 1

Ammontare complessivo delle risorse accessorie

Il presente contratto disciplina l’utilizzo delle risorse economiche previste all’interno del MOF, anno scolastico 2022/2023, a cui si aggiungono le economie dell’anno precedente. Nel presente contratto sono disciplinate altresì: le risorse relative alla valorizzazione del personale docente, quelle derivanti da partecipazione a progetti Nazionali/Comunitari che prevedono retribuzione accessoria del personale.

Le suddette risorse, comunicate dal MIUR con nota n 46445 del 04 ottobre 2022 e/o autorizzate nell’ambito di progetti Nazionali / Comunitari sono di seguito specificate:

Descrizione	Economie a.s. precedente	Assegnazione a.s. corrente	Spostamenti economie decisi in contrattazione	Totale disponibilità a.s. corrente
Fondo delle Istituzioni scolastiche	7.323,39	46.116,89	€	82.872,72 (53.440,28 + 5.574,81 +6.444,31+ 3.911,39+6.001,93+7.500,00)
Funzioni Strumentali all’offerta formativa		4.372,20	€	4.372,20
Incarichi Specifici del personale ATA		2.498,42	€	2.498,42
Ore Eccedenti scuola infanzia/primaria	7.921,72	2.653,09	€ 5.574,81	5.000,00
Ore Eccedenti scuola secondaria				
valorizzazione del personale scolastico	6.444,31	13.501,93	€ 19.946,24	



**“I. C. “KAROL WOJTYLA”
MATERNA - ELEMENTARE -
MEDIA VIA DELL’ARSENALE 62
90142 PALERMO**



Aree a rischio , a forte processo immigratorio	2.988,98	586,93	€	3.575,91
attività complementari di educazione fisica	3.911,39	960,14	€	3.911,39
Totali (loro dipendente)	28.589,79	70.689,60	€	99.279,39

Decurtazione del fondo – parte variabile Indennità DSGA	€ 4.590,00
Decurtazione Indennità sostituzione DSGA	€ 768,50
Totale	€ 5.358,50

TOTALE lordo dipendente € **77.514,22**

1. Il fondo è finalizzato alla qualificazione all’ampliamento dell’offerta di istruzione e formazione, anche in relazione alla domanda proveniente dal territorio. In ottemperanza alla Legge 22/12/2008 (Finanziaria 2009) art. 2 comma 32 che recita “A decorrere dall’anno 2009 il trattamento economico accessorio dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni è corrisposto in base alla qualità, produttiva e capacità innovativa...” nonché in applicazione del decreto legislativo n. 141 del 1° agosto 2011, si precisa che le risorse disponibili sono state attribuite e saranno retribuite tenendo conto di quanto indicato.

1. In particolare le attività aggiuntive sono assegnate secondo i seguenti criteri:

- attività organizzativa: n. 2 collaboratori del dirigente scolastico
- attività organizzativo-didattica: n. 6 unità referenti di plesso più 5 sostituti
- ripartizione equilibrata dei carichi di lavoro tra il personale
- coinvolgimento del maggior numero di persone per valorizzare le professionalità
- evitare l’eccessivo cumulo di incarichi
- consentire anche la rotazione degli incarichi ricoperti
- compilazione degli appositi modelli con firma di presenza e descrizione delle attività svolte, da consegnare in segreteria al termine dell’anno scolastico
- conferma delle commissioni da parte del Collegio solo in presenza di almeno due effettivi incontri svolti nel corso dell’anno scolastico.

2. I criteri di priorità risultano i seguenti:

- ✓ attività organizzativa (n. 2 collaboratori del DS)
- ✓ coordinatori di plesso n. 9+2 unità sostituti
- ✓ attività di insegnamento/potenziamento per recupero alunni nonché per valorizzare le eccellenze
- ✓ attività organizzative nei singoli ordini di scuola
- ✓ attività legate ai progetti di istituto

3. Perché un’attività sia retribuita con il Fondo di Istituto occorre che:



“I. C. “KAROL WOJTYLA”
MATERNA - ELEMENTARE -
MEDIA VIA DELL’ARSENALE 62
90142 PALERMO



- ✓ sia prevista nel PTOF e/o inserita nel piano annuale per il Fondo d’Istituto approvato dal Collegio e dall’Assemblea del personale ATA
 - ✓ sia svolta oltre l’orario d’obbligo oppure oltre i normali impegni, anche se in orario curricolare e obbligatorio
 - ✓ sia assegnata dal Dirigente con decreto o lettera d’Incarico, anche cumulativi
4. Per garantire la trasparenza, i prospetti riepilogativi saranno illustrati nei loro criteri di distribuzione al collegio, al C.I e all’assemblea ATA, mentre saranno in visione per la RSU d’Istituto
5. I compensi saranno conteggiati:
- ✓ su base oraria, secondo le tabelle nazionali
 - ✓ a forfait, ove specificato
6. Per le attività previste dal PTOF saranno utilizzati i docenti che hanno manifestato la loro disponibilità a realizzarle sia con la presentazione di progetti, sia con la richiesta di svolgere funzioni strumentali al PTOF, oppure con l’accettazione di incarichi ecc. Per le attività che coinvolgono il personale ATA si utilizzeranno le seguenti modalità, in ordine prioritario, di utilizzo del personale: disponibilità volontaria - competenze specifiche - rotazione periodica

ART. 2

Programmazione del FIS

Le vigenti disposizioni in materia di erogazione degli emolumenti accessori prevedono che questi siano retribuiti direttamente dal MEF con il cedolino unico.

La scuola pertanto, provvederà a programmare le attività sulla base delle risorse comunicate ma non disponibili nel Programma Annuale.

ART. 3 -

Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di Istituto. (art. 22 c. 4 lett. C.2)

Il fondo di Istituto sarà ripartito tra il personale docente ed ATA con i seguenti criteri:

- 1. ripartizione in misura rispettivamente del 65 e del 35% della somma assegnata**
2. Al fine di perseguire le finalità di cui all’articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d’istituto, di cui all’art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d’istituto destinato al personale docente è quantificato in € **50.384,24**
3. Allo stesso fine di cui al comma 1 vecono definite le aree di attività riferite al personale ATA, ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate, per un importo globale pari a € **27.129,98**

ART. 4

Compensi per il DSGA e sostituto DSGA

1. Al Direttore SGA spetta quest’anno un compenso pari a € 4.590,00 (Lordo dipendente) a carico del FIS, secondo quanto stabilito dall’art. 88, comma 2, lettera j) del CCNL 29/11/2007.
2. Al di fuori di quanto riportato al comma 1, al DSGA, tenuto conto di quanto stabilito dall’art. 3 della sequenza



**“I. C. “KAROL WOJTYLA”
MATERNA - ELEMENTARE -
MEDIA VIA DELL’ARSENALE 62
90142 PALERMO**



contrattuale per il personale ATA prevista dall’art. 62 del CCNL 29/11/2007 del comparto scuola firmata il 25/07/08 che modifica l’art. 89 del CCN L 29/11/2007. “Possono essere corrisposti, fatto salvo quanto disposto dall’art. 88, comma 2, lett. j), esclusivamente compensi per attività e prestazioni aggiuntive connesse a progetti finanziati dalla UE, da Enti o istituzioni pubblici e privati da non porre a carico delle risorse contrattuali destinate al fondo di istituto.”, la cui entità spetta alla contrattazione.

3. Per il Sostituto DSGA è previsto un compenso pari a € 768,50 (Lordo dipendente) a carico del FIS, relativo a Indennità Direzione - Parte Fissa/Variabile Sostituto DSGA.

4. Gli importi sono indicati lordo dipendente

ART. 5

Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell’art.1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22, c.4, lett. c.4) (ex bonus docente), confluite nel fondo per il miglioramento dell’offerta formativa a favore del personale scolastico senza ulteriore vincolo di destinazione (L.160/2020)

La somma assegnata dal MIUR, ferma restando la suddivisione dell’importo secondo il criterio 65% docenti e 35% ATA, confluirà nel FIS.

ART. 6

Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell’atto di conferimento dell’incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell’effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti. Nel caso di referenze assegnate a più di una unità, ove l’incarico non venga espletato da uno o più referenti (nell’ambito della stessa referenza), sarà possibile stornare il compenso previsto a favore dell’unità che di fatto si sia fatta carico del lavoro, previo accordo col Dirigente Scolastico e relazione finale a supporto. L’integrazione del compenso avverrà a seguito di rinuncia scritta da parte del referente inadempiente.
4. I progetti potranno essere attivati solo per gruppi minimi di 15 alunni per singolo docente, fatti salvi casi di progetti la cui finalità giustifichi un numero inferiore a 15 alunni per singolo docente. In ogni caso verranno sospesi i progetti in cui per tre volte consecutive il numero di alunni risulta inferiore a 12.

Art. 7



**“I. C. “KAROL WOJTYLA”
MATERNA - ELEMENTARE -
MEDIA VIA DELL’ARSENALE 62
90142 PALERMO**



– Determinazione dei compensi rimessi alla contrattazione integrativa, per il personale docente

1. Per il personale docente il tipo di attività è in relazione alle esigenze di gestione della scuola e al Piano Triennale dell’Offerta Formativa, deliberati dagli OO.CC.
2. Al fine di perseguire le finalità fissate sulla base della delibera del Consiglio d’istituto e del Piano Annuale, le attività del personale docente sono suddivise tra le aree di seguito specificate:
 - a. attività obbligatorie di supporto all’organizzazione didattica;
 - b. progetti e attività di arricchimento dell’offerta formativa in orario curricolare (progetti di classi aperte e laboratoriali) o extracurricolari.
3. Salvo diversa indicazione, i compensi devono intendersi attribuiti in maniera forfetaria ad eccezione delle ore di docenza, per le quali viene determinato l’impegno richiesto. Nel caso in cui un incarico sia assunto da più docenti contemporaneamente o da più docenti successivamente, il compenso forfetario è suddiviso in modo proporzionale tra gli stessi, sulla base delle loro relazioni.
4. Tutti i compensi saranno ridotti proporzionalmente per assenze complessive durante l’anno scolastico pari o superiori a 30 giorni.
5. Al fine di perseguire le finalità fissate sulla base della delibera del Consiglio d’istituto e del Piano Annuale, le attività del personale docente sono suddivise tra le aree di seguito specificate:
 - a. attività obbligatorie di supporto all’organizzazione didattica;
 - b. progetti e attività di arricchimento dell’offerta formativa in orario curricolare (progetti di classi aperte e laboratoriali) o extracurricolari.

FIS DA CONTRATTARE: € 77.514,22

65% DOCENTI: € 50.384,24

35% ATA € 27.129,98

**DOCENTI
DISPONIBILITA’ € 50.384,24**

ATTIVITA' AGGIUNTIVE	ORE	COSTO
COLLABORATORE DI PRESIDENZA 1	140	2450,00
COLLABORATORE DI PRESIDENZA 2	125	2187,50
REFERENTE PLESSO ANTONELLO	50	875,00
REFERENTE PLESSO MARABITTI PRIMARIA	50	875,00
REFERENTE PLESSO MARABITTI PRIMARIA	50	875,00
REFERENTE PLESSO MARVUGLIA PRIMARIA	60	1050,00
REFERENTE PLESSO MARVUGLIA PRIMARIA supplente	20	350,00



**“I. C. “KAROL WOJTYLA”
MATERNA - ELEMENTARE -
MEDIA VIA DELL’ARSENALE 62
90142 PALERMO**



REFERENTE PLESSO L.RIZZO	35	612,50
REFERENTE PLESSO L.RIZZO	35	612,50
REFERENTE PLESSO SILENO	60	1050,00
REFERENTE PLESSO SILENO supplente	40	700,00
REFERENTE PLESSO DI BARTOLO	35	612,50
REFERENTE PLESSO DI BARTOLO	25	437,50
REFERENTE INVALSI FS AREA 1	40	700,00
REFERENTE DISPERSIONE FS AREA 2	30	525,00
REFERENTE INIZIATIVE CULTURALI FS AREA 2	20	350,00
REFERENTE CONTINUITA' E ORIENTAMENTO FS AREA 2	20	350,00
REFERENTE ATTIVITA' SPORTIVE FS AREA 2	20	350,00
REFERENTE COMUNICAZIONE ENTI ESTERNI FS AREA 2	20	350,00
REFERENTE LABORATORI FS AREA 4	60	1050,00
TEAM DIGITALE	15	262,50
REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA	25	437,50
REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA X ORDINE DI SCUOLA	10	175,00
Preparazione documentazione Consiglio di Istituto	10	175,00
Preparazione documentazione Collegio dei docenti	10	175,00
REFERENTE CYBERBULLISMO	10	175,00
REFERENTE LEGALITA'	20	350,00
COMMISSIONE VERIFICA TITOLI GPS	40	700,00
REFERENRE COVID	10	175,00
WEB MASTER SITO DELLA SCUOLA	40	700,00
COMPONENTI COMMISSIONE PROGETTI ERASMUS	70	1225,00
COMMISSIONE ORARIO	60	1050,00
COMMISSIONE FORMAZIONE CLASSI	50	875,00
COORDINATORI DI DIPARTIMENTO	40	700,00
COORDINATORI CDC SCUOLA SECONDARIA	225	3937,50
COORDINATORE SCUOLA INFANZIA	20	350,00
TUTORS DOCENTI NEO IMMESSI IN RUOLO	90	1575,00
COORDINATORI SCUOLA PRIMARIA CON PIU' DI UNA CLASSE	50	875,00
REFERENTI PNRR	50	875,00
REFERENTI RICOGNIZIONE BENI PER PLESSO	120	2100,00
REFERENTI TIMMS	40	700,00
REFERENTI GIOCHI MATEMATICI	20	350,00
TOTALE	1960	34.300,00
PROGETTI	457	€ 15.995,00
TOTALE COMPLESSIVO		50.295,00



**“I. C. “KAROL WOJTYLA”
MATERNA - ELEMENTARE -
MEDIA VIA DELL’ARSENALE 62
90142 PALERMO**



3. Le attività aggiuntive del personale ATA di carattere tecnico, amministrativo e di vigilanza sono a supporto delle iniziative culturali, extracurricolari programmate dall’istituto volte al miglioramento dell’efficacia dell’azione didattica e amministrativa, sia all’interno che al di fuori dell’orario di servizio del personale stesso. Vanno inoltre compensati gli impegni derivanti dall’assunzione di responsabilità ulteriori e dallo svolgimento di compiti di particolare peso.
4. I compensi forfetari verranno liquidati pro quota rispetto al tempo di assunzione in tutti i casi in cui vi fosse un cambiamento dell’addetto coinvolto durante l’anno.
- Tutti i compensi saranno ridotti proporzionalmente per assenze complessive durante l’anno scolastico pari o superiori a 30 giorni

Art. 12

Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell’ambito dell’orario d’obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all’orario d’obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, fino ad un massimo di giorni 15, compatibilmente con le esigenze di servizio e in periodi, di norma, di sospensione dell’attività didattica.

DISPONIBILITA' € 27.129,98

SOMMA SPESA € 27.025,00



**“I. C. “KAROL WOJTYLA”
MATERNA - ELEMENTARE -
MEDIA VIA DELL’ARSENALE 62
90142 PALERMO**



ATTIVITA' AGGIUNTIVE ASSISTENTI INTENSIFICAZIONE		
	ORE	COSTO
COLLABORAZIONE DSGA	200	€ 2.900,00
COLLABORAZIONE PROGETTI PTOF	40	€ 580,00
GESTIONE ASSISTENZA SPECIALISTICA	50	€ 725,00
GESTIONE RICOSTRUZIONI DI CARRIERA	40	€ 580,00
GESTIONE ASSENZE PERSONALE PIP E PERSONALE COMUNALE	60	€ 870,00
INTENSIFICAZIONE LAVORO ISCRIZIONI SCRUTINI ED ESAMI	70	€ 1.015,00
COLLABORAZIONE CON IL DS	20	€ 290,00
STRAORDINARIO ASSISTENTI	180	€ 2.610,00
SERVIZIO SCUOLA BUS A.T.	40	€ 580,00
ATTIVITA' AGGIUNTIVE COLLABORATORI SCOLASTICI INTENSIFICAZIONE		
GESTIONE ALLARME E REPERIBILITA'	40	€ 500,00
ASSISTENZA ALUNNI H	40	€ 500,00
ASSISTENZA ALUNNI H	80	€ 1.000,00
GESTIONE DISTRIBUZIONE E RITIRO SUPPORTI INFORMATICI	20	€ 250,00
ATTIVITA' DI INTERFACCIA CON LA DIDATTICA	10	€ 125,00
COMMISSIONI ALL'ESTERNO DELLA SCUOLA	20	€ 250,00
MANUTENZIONE GIARDINO	80	€ 1.000,00
FOTOCOPIE PLESSI	60	€ 750,00
Sostituzione colleghi assenti	200	€ 2.500,00
STRAORDINARIO COLLABORATORI SCOLASTICI	800	€ 10.000,00



**“I. C. “KAROL WOJTYLA”
MATERNA - ELEMENTARE -
MEDIA VIA DELL’ARSENALE 62
90142 PALERMO**



Art. 13

Modalità e criteri per l’attribuzione di incarichi specifici al personale ATA e definizione dei compensi e incarichi ex art 7/II posizione economica

1. Il Dirigente scolastico, su proposta del Direttore SGA, stabilisce, per l’a.s. 2022/2023, il numero e la natura degli incarichi specifici da attivare nella istituzione scolastica, di cui all’art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL vigente.
2. Gli incarichi saranno conferiti al personale che non risulti assegnatario di una delle posizioni economiche previste dalla sequenza contrattuale 25 luglio 2008.
3. Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:
 - a. comprovata professionalità specifica
 - b. disponibilità degli interessati
 - c. anzianità di servizio
4. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono suddivise tra i collaboratori scolastici e gli assistenti amministrativi che non accedono all’ex art. 7 ed in base alle necessità ordinarie e straordinarie della scuola.

INCARICHI SPECIFICI ATA	€ 2.498,42
--------------------------------	-------------------

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 –

Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall’art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell’istituzione scolastica che conferisce l’incarico.

– Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente può disporre l’effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l’orario d’obbligo. Nell’individuazione dell’unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
 - a) Disponibilità espressa dal personale
 - b) sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva;
 - c) graduatoria interna.
1. Il dirigente può disporre, inoltre, l’effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della



**“I. C. “KAROL WOJTYLA”
MATERNA - ELEMENTARE -
MEDIA VIA DELL’ARSENALE 62
90142 PALERMO**



normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.

2. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
3. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell’istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell’articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell’istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

Art. 15

Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti

Per i docenti che diano la disponibilità a sostituzioni oltre l'orario di servizio si prevedono compensi così come previsto dal vigente contratto, nel limite massimo consentito dall'importo finanziato (ore infanzia, primaria e secondaria); per l'eventuale accumulo di ore prestate oltre il proprio orario di servizio e non retribuite sarà possibile il recupero (da concordare con il dirigente scolastico o – per delega – con il coordinatore di plesso) a condizione che non comporti disagi per l'organizzazione del servizio;

il Dirigente Scolastico, solo per il tempo strettamente necessario all'individuazione del supplente, individua il docente secondo i seguenti criteri:

- docenti che hanno debiti orari (per fruizione di permessi brevi);
- disponibilità a prestare ore eccedenti

ART. 16

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI COMPENSI ACCESSORI RELATIVI ALLE RISORSE PROVENIENTI DA PROGETTI NAZIONALI E COMUNITARI E ALTRE RISORSE AGGIUNTIVE EVENTUALMENTE DESTINATE AL PERSONALE (ART 22 C 4 CCNL 2016/2018)

1. Per la partecipazione della scuola a progetti comunitari viene effettuata l'informazione preventiva dopo l'acquisizione del parere favorevole da parte del Collegio dei docenti e del Consiglio d'Istituto
2. All'informazione sui fondi erogati alla scuola per la realizzazione del progetto, seguirà una apposita sessione di contrattazione relativamente all'utilizzo dei fondi del progetto destinati, nello specifico, al personale docente e ATA e all'ammontare dei relativi compensi, diversi da quelli riconosciuti a costi standard.
3. In sede di informazione e verifica finale sull'utilizzo dei fondi per il salario accessorio sarà data specifica informazione sulle retribuzioni di ciascuna unità di personale della scuola coinvolta nella realizzazione dei progetti
5. Per i progetti PON, nel caso in cui la scuola avvii la procedura di partecipazione al bando e una volta che sia pervenuta a scuola la comunicazione dell'accettazione del progetto, il DS fornirà alle RSU l'informazione al fine di valutare le risorse destinate al personale. Infine, verrà contrattato l'ammontare destinato alle singole attività e alle figure previste dal progetto diverse da quelle riconosciute a costi standard.



**“I. C. “KAROL WOJTYLA”
MATERNA - ELEMENTARE -
MEDIA VIA DELL’ARSENALE 62
90142 PALERMO**



NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 17

Natura premiale della retribuzione accessoria

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti. 25 3. In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 75 % di quanto previsto inizialmente.

Art. 18

Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Qualora, sulla base delle clausole contrattuali, si verifichi uno sfioramento del fabbisogno rispetto alla disponibilità finanziaria accertata, il Dirigente utilizza il fondo di riserva se disponibile.
2. In caso non disponibilità del fondo di riserva, il Dirigente – ai sensi dell’art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001 – può sospendere, parzialmente o totalmente, l’esecuzione delle clausole contrattuali dalle quali derivino oneri di spesa.
3. Nel caso in cui l’accertamento dell’incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 19

Clausole di salvaguardia

1. In caso di rilievi da parte dei Revisori dei conti, le parti si incontreranno per armonizzare il presente contratto ai rilievi stessi.
2. In caso di difformità di parti del presente contratto rispetto al disposto della legge 150/09, esse e solo esse saranno automaticamente nulle, salvaguardando le parti restanti ai sensi del Codice civile artt. 1339 e 1419.
3. Qualora intervenissero nuove disposizioni applicative legislative e/o normative in riferimento all’applicazione del D.Lgs 27 ottobre 2009 n. 150, le parti concordano la riconvocazione per gli adeguamenti necessari rispetto a quanto previsto dal contratto testé sottoscritto.
4. In caso di esaurimento del budget programmato e/o a effettiva disposizione, il Dirigente – ai sensi dell’art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001 – può sospendere, parzialmente o totalmente, l’esecuzione delle clausole contrattuali dalle quali derivino oneri di spesa.
5. Non è possibile in nessun caso superare la somma totale stanziata per ogni voce programmata sia essa a carattere forfetario che a carattere consuntivo. In quest’ultimo caso, qualora vi sia il superamento dei fondi programmati, si procederà ad una decurtazione percentuale, che riguarderà tutti gli interessati, per ogni singola voce. Non è possibile né pretendere né corrispondere un compenso maggiore rispetto a quello determinato forfetariamente per ogni singolo lavoratore per ogni singola voce, sia esso docente che ATA.



**“I. C. “KAROL WOJTYLA”
MATERNA - ELEMENTARE -
MEDIA VIA DELL’ARSENALE 62
90142 PALERMO**



Art. 20

Disposizioni finali

1. Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica In caso di controversia su una delle materie oggetto del contratto si farà ricorso alla procedura di conciliazione, prevista dalla normativa vigente e in particolare dal Decreto dell’Ufficio scolastico regionale della Lombardia n. 1016 del 30/10/2009.
2. Patrocinio e diritto di accesso agli atti Le OOSS e la RSU, su delega del singolo dipendente, da acquisire agli atti della scuola, hanno il diritto di accesso agli atti in ogni fase del procedimento che li riguarda; il rilascio di copia degli atti avviene entro 5 giorni dalla richiesta, senza alcun onere. Gli istituti di patronato sindacale hanno il diritto di svolgere la loro attività nei luoghi di lavoro su tutte le materie previste dalla vigente normativa.
3. Informazione sul contratto A cura del Dirigente Scolastico, copia del presente contratto viene pubblicato sul sito internet di istituto.
4. Rilascio atti personali Il rilascio di copia degli atti personali avviene senza oneri e, di norma, entro due giorni dalla richiesta da parte dell'interessato.
5. Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento ai CC Nazionali e Decentrati.

– Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori che saranno utilizzati per la verifica. Si rimanda comunque a quanto previsto dall’art. 6 parte II - economica del presente contratto.
2. La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corrispondenza di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi.